



- zone di tutela ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, invasi e corsi d'acqua (art. 43 bis norme PUC)
- zona di particolare interesse paesaggistico (art. 42 norme PUC)
- zone di tutela naturalistica (art. 44 norme PUC)
- zona di tutela agromontana (art. 45 norme PUC)
- Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PAI - PTCP) zona 1: area instabile o che presenta un'elevata probabilità di coinvolgimento, in tempi brevi, direttamente dal fenomeno e dall'evoluzione dello stesso
- Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PAI - PTCP) zona 2: area potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità convergenti: settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta in rapporto ai danni potenziali sui beni esposti. Per i fenomeni di inondazione che interessano i territori di fondovalle e di pianura le aree a rischio idrogeologico molto elevato sono identificate per il reticolo idrografico principale e secondario rispettivamente dalle seguenti zone
- Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PAI - PTCP) zona 3: aree potenzialmente interessate da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni
- fasce di rispetto corsi d'acqua (50 m dai corsi d'acqua, ex D. Lvo 42/2004)
- limite esterno della Fascia fluviale C (PAI-PTCP)
- limite tra la Fascia B e la Fascia C (PAI-PTCP)
- limite tra la Fascia A e la Fascia B (PAI-PTCP)
- limite tra la Fascia A e la Fascia B (PAI-PTCP)
- Rete ecologica di valenza provinciale**
- corridoi secondari in ambito pianiziale
- sistema della connettività ecologica collinare-montana
- connessioni collina pianura
- corsi d'acqua ad uso prevalente
- connessioni primaria collina-pianura
- punti di conflitto principali
- Categoria di unità ambientali rilevanti**
- boschi (beni paesaggistici D. Lgs. 42/2004 art. 142, lett. g)
- brughiere e cespuglieti
- rocce nude, rupi ed affioramenti
- aree calanchive e corpi di frana
- Rete ecologica di valenza comunale**
- corridoi secondari in ambito collinare
- formazioni ripariali (buffer zones)
- potenziamento del sistema delle siepi e dei filari
- filari
- varchi di connessione
- paesaggio naturale e seminaturale protetto



Provincia di Reggio Emilia
Comune di Scandiano

Progetto RUE
Federico Oliva Associati - FOA
Federico Oliva
Paolo Gallazzi
Piergiorgio Vitillo
con
Elena Solero

Amministrazione comunale
Sindaco
Matteo Nascuti
Assessore all'urbanistica
Marco Ferri
Settore uso e assetto del territorio
Matteo Nasci
Servizio territorio urbanistica e ambiente
Eliabetta Mattioli

Progetto Variante RUE S/26
Elaborati coordinati
Fabio Codi
con
Marta Lupo Geronzi
Avev Mestari

Allegato energetico-ambientale
Schede edifici di interesse storico-architettonico, tipologico-ambientale, testimoniale
A/E studio:
Enrico Batschieri
Collaboratori:
Anna Friederike Goy
Valentina Bernati
Andrea Giloli

febbraio 2010

Il Regolamento Urbanistico Edilizio
Sistema dei vincoli
Risorse e fragilità ambientali (Arceto)
adeguato alla Var. S/29 approvata con Del. di C.C. N. ___ del ___/___/___
adozione: approvazione:
Aprile 2013

Regolamento Urbanistico Edilizio

RUE 3.8a

1:5.000

